

NEL POMERIGGIO ALLO SPAZIO NÒVA

Gli studenti raccontano le loro vite distanziate ai tempi della pandemia

Parlano gli studenti e raccontano la vita scolastica durante la pandemia. Oggi dalle 16 nello spazio Nòva (ex caserma Passalacqua) di viale Ferrucci 4 verrà presentato il terzo report 2020-21 del progetto «Terzo Tempo» realizzato dalle associazioni Orientamento e Sermais con le cooperative Elios e Confronti e finanziato dalla Fondazione **Con i bambini**.

Sono stati interpellati circa 700 studenti dei licei scientifici Carlo Alberto e Antonelli, gli istituti Nervi, Ravizza e Bonfantini. Il periodo andava dal novembre 2020 ai primi mesi di quest'anno, in piena pandemia: «Gli adolescenti che hanno partecipato alla survey stan-

no «sufficientemente bene» e hanno raggiunto un buon equilibrio» premette la ricercatrice Maria Giulia Olivari che oggi presenterà i dati con Raffaele Mantegazza.

Ma la dad ha inciso molto nelle vite dei ragazzi: «L'anno scolastico si era aperto in presenza e gli studenti hanno molto apprezzato tale possibilità, l'hanno vissuta con gioia - commenta Oliva-

ri -. Ma la rapida reintroduzione della dad ha nuovamente avuto un impatto emotivo di valenza negativa. Le emozioni che i ragazzi hanno sperimentato sono state principalmente negative con tristezza, preoccupazione, angoscia, rabbia e paura». Nell'incontro di og-

gi saranno presentati anche i primi dati della ricerca «La scuola. Bisogni e sfide ai tempi della pandemia» svolta sulle primarie e medie.

Ne parlerà Raffaella Pasquale psicoterapeuta e vicepresidente dell'associazione «Attiva la mente e il corpo», modera Giuseppe Passalacqua. B. C. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maria Giulia Olivari



Peso: 14%